

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BUTTIGLIERA ALTA - ROSTA

PROGETTO PIANO ANNUALE SULL' INCLUSIVITÀ A.S. 2019/20

Premessa

La pedagogia dell' "Inclusive education" si fonda sull'idea innovativa in base alla quale le differenze (la cosiddetta "normale specialità") vanno considerate come una risorsa per l'educazione, ma la cui valorizzazione richiede capacità nei sistemi educativi di intercettare, per rispondervi in modo adeguato, i diversi bisogni educativi degli alunni. Occorre quindi trasformare il sistema scolastico in organizzazione idonea alla presa in carico educativa dei differenti Bisogni Educativi che tutti gli alunni, possono incontrare.

Occorre passare, da un approccio valutativo di tipo medico, ad un metodo educativo o interattivo. Includere non significa accudire in modo assistenziale il bambino/ragazzo più debole, ma modificare e cambiare i contesti, in cui tale soggetto è inserito, al fine di generare medesime opportunità di sviluppo per chi vive particolari situazioni di difficoltà che si esplicano in uno stato di bisogno educativo speciale. Si tratta quindi di modalità differenti di concepire il progetto di una "scuola per tutti e per ciascuno" e il nostro Istituto si impegnerà per identificarle e metterle in atto.

Per far questo occorre:

- Predisporre un ambiente accogliente e di supporto
- Sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum
- Favorire l'acquisizione di competenze collaborative
- Promuovere pratiche inclusive attraverso la collaborazione di tutte le componenti della comunità educante.

I Destinatari di tale intervento sono tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli con Bisogni Educativi Speciali, intendendo con questo termine una difficoltà negli ambiti di vita dell'educazione e dell'apprendimento. Esso si manifesta con un funzionamento problematico che determina danno o ostacolo al percorso formativo, tanto da necessitare di un piano educativo individualizzato o personalizzato.

Tali alunni possono rientrare nelle categorie:

- Disabilità.
- Disturbi evolutivi specifici.
- Alunni con svantaggi.

Si allega la tabella dei BES rilevati nel nostro Istituto Comprensivo:

A.	Rilevazione dei BES presenti:	
1.	disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
	➤ minorati vista	0
	➤ minorati udito	0
	➤ Psicofisici	4
	➤ Ritardo cognitivo	8
	➤ Autismo	12
	➤ Patologia pediatrica	1
2.	disturbi evolutivi specifici	
	➤ DSA	45
	➤ ADHD/DOP	3
	➤ Borderline cognitivo	6
	➤ Altro con relazione di specialisti	10
3.	svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
	➤ Socio-economico	5
	➤ Linguistico-culturale	12
	➤ Disagio comportamentale/relazionale	8
	➤ Altro con difficoltà rilevate dai docenti	17
4.	Difficoltà	
	➤ Difficoltà di attenzione	5
	➤ Difficoltà di linguaggio	7
	➤ Difficoltà motorie	1
Totali		
13,7% su popolazione scolastica di		1.121

I PEI e i PDP per l'A.S. in corso, relativi ai nostri allievi, sono stati redatti secondo le scadenze definite dalla normativa vigente.

Risorse umane impegnate

- Dirigente scolastico
- Una docente con ruolo di FS per le attività di sostegno, relazioni con i servizi territoriali e supporto ai docenti
 - Una docente con ruolo di FS che si occupa degli alunni con DSA e le problematiche relative al disagio
- Docenti per le attività di sostegno
- Coordinatori di classe e/o curricolari
- Personale Ata
- Assistenti all'autonomia e alla comunicazione
- Enti territoriali

Il team di sezione dell'infanzia, il team psicopedagogico della primaria e il consiglio di classe della secondaria di primo grado attraverso l'osservazione sistematica della classe e sulla base dell'eventuale documentazione clinica fornita dalla famiglia, indica in quali casi sia necessaria l'adozione di strategie didattiche e metodologiche personalizzate che si esplicitano e condividono con la famiglia attraverso la stesura del PEI e del PDP.

Quest'ultimo ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Quest'anno scolastico il nostro I.C. ha potuto usufruire del seguente numero di cattedre di sostegno:

scuola dell'infanzia 5

scuola primaria 8,5

scuola secondaria di 1° grado 6

Organi collegiali

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica e dai rappresentanti delle amministrazioni comunali.

Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e può avvalersi della consulenza dei rappresentanti delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nell'inclusione scolastica.

Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI da quest'anno collabora con il GIT (Gruppo per l'Inclusione Territoriale c.4 D.lgs 66/2017) e con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Nel GLI confluisce anche il gruppo di lavoro sulla disabilità, GLH, in modo che la condivisione sui percorsi inclusivi, sia attivata a 360 gradi con tutte le componenti dell'istituzione scolastica, che a titolo diverso si occupano di questo tema.

Sono previsti tre incontri che si articoleranno secondo le seguenti modalità:

1) Il primo incontro è dedicato alla stesura del PAI, alla verifica del numero e del tipo di BES presenti nell'istituto e al confronto sulle varie strategie didattiche e progetti dedicati all'inclusione, già in atto, o programmati per l'anno scolastico in corso.

2) Il secondo incontro è una verifica in itinere del processo di inclusione attivato, diffusione delle buone prassi e aggiustamento di percorsi in cui si evidenziano difficoltà.

3) La partecipazione al terzo incontro è allargata alla componente genitori degli alunni con BES ed agli educatori (assistenza specialistica scolastica) che hanno lavorato a fianco degli insegnanti per favorire il successo formativo degli alunni. E' un momento dedicato alla verifica finale delle attività svolte e alla condivisione dei punti di forza e di debolezza incontrate durante il percorso.

Collegio Docenti

Nel mese di dicembre discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI da perseguire e le attività da porre in essere per il raggiungimento degli stessi.

Discute e delibera il piano annuale.

Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.

GLO (gruppo tecnico operativo)

Solitamente si svolge all'ASL in presenza del Referente ASL del caso, con la frequenza di una o due volte l'anno a seconda delle esigenze. Elabora il PEI in presenza della certificazione di disabilità come stabilito dalla legge 104/92.

Si confronta sulle problematiche relative agli alunni con disabilità.

Individua modalità didattiche inclusive e buone prassi da condividere in modo da attivare modalità inclusive per la classe in cui è inserito l'alunno o lo studente con disabilità.

Risorse strumentali

Il nostro Istituto è dotato di una serie di attrezzature e ausili informatici specifici, in grado di rispondere in modo adeguato alla necessità dei nostri alunni. In particolare le Lim, e i programmi della Erickson, si sono rilevati strumenti efficaci per i bisogni degli alunni con DSA. La visione di film che raccontassero storie di ragazzi in difficoltà sono stati utilizzati in modo da diffondere comportamenti proattivi ed inclusivi.

Anche quest'anno tali attrezzature saranno utilizzate in quanto si sono dimostrati efficaci strumenti operativi.

Per gli alunni disabili ci siamo serviti e ci serviamo del **materiale in concessione d'uso dato dalla Scuola Polo "Norberto Rosa" di Susa.**

DESCRIZIONE ARTICOLO	CONCESSIONE	PLESSO
TOUCHSCREEN "MAGIC TOUCH 15"	PROT.5099 DEL 17/10/06	PRIMARIA C. COLLODI ROSTA
PISCINA COMPONENTE	PROT.5583 DEL 8/11/06	PRIMARIA COLLODI Rosta
CONF. 500 PALLINE PER PISCINA	PROT.5583 DEL 8/11/06	PRIMARIA COLLODI ROSTA
PROGRAMMA COMUNICAZIONE (APPLICATIVO COMUNICAZIONE, GUIDA ALL'USO DEI SIMBOLI PCS, CHIAVE PROTEZIONE USB, SIMBOLI PCSWMF)	PROT.1159 DEL 5/3/10	PRIMARIA BRIZIO

DELUXE, TTS LOQUENDO V7- MASCILE E FEMMINILE PER COMUNICA)		
DIDAKEYS – TASTIERA FACILITATA	PROT.1242 DEL 15/03/11	PRIMARIA C.COLLODI ROSTA
SPECCHIO componibile	PROT.623 DEL 13/02/12	PRIMARIA COLLODI ROSTA
STRUMENTO A PERCUSSIONE Darbuka MEINL HE204	PROT. 767 DEL 12/02/09	I° GR. FERRIERA
STRUMENTO A PERCUSSIONE Darbuka MEINL HE3400	PROT. 767 DEL 12/02/09	I° GR. FERRIERA
TABLET GALAXY TAB A SAMSUNG (INV. 954/2017)	Prot. 954 del 2017	PRIMARIA C. COLLODI ROSTA
TRANSFORMER BOOK ASUS (05/2019)	Prot. Del 2019	PRIMARIA BRIZIO BUTTIGLIERA

Materiale in concessione d'uso per gli alunni con disabilità dal CTS "IIS Gobetti Marchesini – Casale – Arduino" di Torino

DESCRIZIONE ARTICOLO	CONCESSIONE	PLESSO
N 1 tablet "SiComputer tab" sistema operativo windows	PROT.3356/04-06 del 22/10/2019 Ritirato in data 18/10/2019	Scuola Infanzia Girandola Buttigliera
N2 PC portatile HP 250 G7 + optical mouse hama + borsa pc hama 40cm	PROT.3356/04-06 del 22/10/2019 Ritirato in data 18/10/2019	Scuola Primaria C. Collodi Rosta

Organizzazione scolastica a livello d'Istituto

Compresenza

Classi aperte

Competenze specifiche degli insegnanti a favore di tutti gli alunni che necessitano di attività dedicate anche tra i diversi ordini di scuola, attivando così la flessibilità organizzativa.

Nell'anno scolastico 2019/20

ASL TO3

Comuni di Buttigliera Alta e Rosta

Famiglie

Con.I.S.A. e C.I.S.A e Comunità montana Valsangone

Associazione "La Casa tra le Nuvole"

Scuola Polo HC: Norberto Rosa di Susa. Tali alleanze sono state, e saranno, un aiuto concreto per l'attivazione di progettualità inclusive, attraverso risorse economiche ed umane aggiuntive.

Coinvolgimento famiglie

All'interno della scuola e sul territorio si attivano corsi informativi e serate a tema a cui possono partecipare insegnanti e genitori, su alcuni temi inerenti l'età evolutiva, coordinati e gestiti da risorse interne alla scuola.

Le famiglie partecipano anche ai GLO operativi e al GLI e condividono la stesura dei documenti dedicati.

Progetti di prevenzione e individuazioni di possibili disturbi dell'apprendimento

Il nostro Istituto inoltre prevede, nel mese di maggio, uno screening sulle classi seconde della primaria, effettuato attraverso le prove MT, per valutare la rapidità e la correttezza della lettura, al fine di monitorare in modo dettagliato l'andamento del percorso scolastico dei nostri alunni, ed inserire prontamente adeguamenti, là dove risultino necessari. Sono inoltre previste somministrazioni delle prove MT di comprensione per tutte le classi della primaria all'inizio dell'anno, a metà anno, e a maggio. In questo modo si potranno monitorare e valutare i progressi degli alunni. È prevista la compilazione, da parte dei docenti, della tabella relativa al potenziamento didattico attivato a favore del ragazzo, come previsto dalla DGR16.

Punti di forza e criticità riscontrati

Il GLI ritiene che la continuità e la flessibilità organizzativa di un istituto comprensivo, come lo è il nostro, favorisca sicuramente il passaggio di informazioni e buone pratiche in modo più facilitante che in ordini di scuola separati, e lo considera, pertanto, un punto di forza. La mancanza di ore di compresenza, nella scuola secondaria di primo grado, rende difficoltoso mettere in pratica un'efficace inclusione dei ragazzi con difficoltà, per questo si utilizza, dove possibile, l'organico di potenziamento, al fine dare ulteriori opportunità formative ai ragazzi.

Accoglienza

L'entrata in una nuova scuola o il passaggio all'ordine di studi successivo, sono momenti delicati per ogni alunno, se poi questo ha delle fragilità particolari, l'accoglienza diventa momento fondamentale per dare una spinta emotiva positiva ed affrontare con serenità il percorso scolastico.

Per questo il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria prevede all'inizio dell'anno la presenza di alcuni insegnanti dei due ordini di scuola e dell'insegnante di sostegno del grado precedente, che accompagnino gli alunni verso la nuova avventura affiancandoli con la loro presenza familiare e rassicurante.

Dalla primaria alla secondaria di primo grado sono previsti incontri in classe con i docenti del grado successivo ed un tutoraggio all'inizio dell'anno con l'insegnante di sostegno, in caso di disabilità, dell'ordine di studi precedente.

Particolare attenzione è posta ai primi colloqui con i genitori nei quali l'insegnante si fa "raccontare" il bambino nella sua interezza, soprattutto rispetto ai suoi punti di forza, in modo da avere una visione globale del bambino e poter utilizzare tali informazioni, nel caso ci siano da attuare degli interventi di sostegno, non solo didattici, ma di supporto alla crescita psicologica dell'alunno.

Valutazione

Per i ragazzi diversamente abili la valutazione è riferita ai traguardi formativi e alle attività previsti nel PEI che viene redatto sulla base del Profilo di Funzionamento dell'alunno.

Attraverso la valutazione i docenti promuovono lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Si è fatto ricorso ad attrezzature tecniche e a sussidi didattici, nonché ad ogni altra forma di ausilio tecnico necessario per l'attuazione del PEI.

Il consiglio di classe prevede adeguate misure compensative o dispensative; specifici adattamenti della prova; esonero della prova nei casi di comprovata gravità.

Per i ragazzi con DSA la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sarà coerente con il PDP.

Sono adottate modalità didattiche che consentano all'alunno di dimostrare il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle dispense e degli strumenti compensativi indicati nel PDP.

Organizzazione dell'organico di sostegno e della compresenza.

L'essenziale copertura oraria degli insegnanti di sostegno, concessa dagli uffici preposti, permette l'intervento sulle classi in cui è inserito l'allievo e non solo. Alcune competenze specifiche sono messe a disposizione, in forma laboratoriale, per quanti necessitano di specifici potenziamenti. Le compresenze sono utilizzate in quella direzione in modo da rendere inclusiva la modalità di lavoro, attraverso la partecipazione ai diversi laboratori di molti allievi di classi diverse per sviluppare il senso di appartenenza all'istituzione scolastica in cui sono inseriti e non solo alla classe di appartenenza.

Ci sono state attività in apprendimento cooperativo per potenziare, attraverso il lavoro metacognitivo, le fragilità di alcuni alunni, ma nello stesso tempo si possano valorizzare le eccellenze, che frequentemente vengono abbandonate a favore dei più deboli.

Collaborazioni con organizzazioni extrascolastiche

Si prosegue nella preziosa collaborazione con le Amministrazioni Comunali affinché gli educatori possano continuare a supportare la copertura orario scolastica. C'è stata la collaborazione con associazioni di volontariato per attività di lettura e di informatica in orario extracurricolare, per dare ai genitori la possibilità di continuare alcune attività scolastiche, utilizzando strategie diversificate, senza che tali attività gravino economicamente su di loro. L'Istituto si avvarrà durante l'anno della preziosa collaborazione del CISA, del Con.I.S.A. e della Comunità Montana Valsangone.

Progetti deliberati per gli alunni in difficoltà

Tali progetti sono stati scelti per avere già dato buoni risultati ed aver favorito il potenziamento di alcune abilità che risultavano fragili. La progettazione delle attività ha avuto come finalità quella di favorire l'inclusione degli allievi e rendere più facilitante il percorso verso il successo formativo.

Per l'anno scolastico 2019/20 sono stati deliberati i seguenti progetti:

Progetti specifici per gli alunni disabili:

- Sciabile
- Acquaticità

Progetti inclusivi:

- Le avventure di BES
- Nordic walking
- Laboratorio sulla GDL Globalità dei linguaggi
- Laboratorio di scacchi
- Danza creativa
- Psicomotricità
- Accogliere,acompagnare,ascoltare
- Propedeutica alla danza
- Musicoterapia
- Educadendo: giocare con il corpo e lo spazio
- Progetti sportivi
- Drama therapy: Rel'Azioni in gioco
- Pet-therapy
- Laboratorio d'arte: Colore e composizione
- Un Km al giorno
- Mercatino di Natale
- Altre attività laboratori inerenti alla musica
- Altre attività laboratoriali di teatro
- Soggiorno alpino
- Culture dal mondo
- Progetto Diderot
- Il grande gioco di Ste
- Muraliamo
- Let's draw together

**Alcuni di questi progetti sono stati realizzati grazie al contributo economico del CISA, dei Comuni, del contributo delle famiglie e con il supporto dell'Associazione "La Casa tra le Nuvole".
Altri sono gratuiti e curricolari.**

Da quanto descritto si considera che:

- la formazione degli insegnanti è il presupposto per il successo formativo degli allievi
- un numero congruo di allievi per classe rende più attuabile una prassi inclusiva per i bisogni di tutti e di ciascuno
- risorse economiche finalizzate all'attuazione di progetti efficaci e duraturi sono condizione necessaria per un efficace azione inclusiva.

**Alcuni di questi progetti saranno realizzati grazie al contributo economico del CISA, della regione, dei Comuni, del contributo delle famiglie e con il supporto dell'Associazione "La Casa tra le Nuvole".
Altri sono gratuiti e curricolari.**

Approvato dal gruppo di lavoro per l'inclusione in data : 23/10/2019

Deliberato dal collegio docenti in data: 18/12/2019

La FS
Dott.ssa Cinzia MINGHELLA

La FS
Dott.ssa Valeria VISIONE

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Maria Gabriella PARENTE

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BUTTIGLIERA ALTA

PIANO ANNUALE SULL' INCLUSIVITÀ A.S. 2018/19

Premessa

La pedagogia” dell’Inclusive education” si fonda sull’idea innovativa in base alla quale le differenze (la cosiddetta “normale specialità”) vanno considerate come una risorsa per l’educazione, ma la cui valorizzazione richiede capacità nei sistemi educativi di intercettare, per rispondervi in modo adeguato, i diversi bisogni educativi degli alunni. Occorre quindi trasformare il sistema scolastico in organizzazione idonea alla presa in carico educativa dei differenti Bisogni Educativi che tutti gli alunni, possono incontrare.

Occorre passare, da un approccio valutativo di tipo medico, ad un metodo educativo o interattivo. Includere non significa accudire in modo assistenziale il bambino/ragazzo più debole, ma modificare e cambiare i contesti, in cui tale soggetto è inserito, al fine di generare medesime opportunità di sviluppo per chi vive particolari situazioni di difficoltà che si esplicano in uno stato di bisogno educativo speciale. Si tratta quindi di modalità differenti di concepire il progetto di una “scuola per tutti e per ciascuno” e il nostro Istituto si impegnerà per identificarle e metterle in atto.

Per far questo occorrerà:

- Predisporre un ambiente accogliente e di supporto
- Sostenere l’apprendimento attraverso una revisione del curriculum
- Favorire l’acquisizione di competenze collaborative
- Promuovere pratiche inclusive attraverso la collaborazione di tutte le componenti della comunità educante.

I Destinatari di tale intervento saranno tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli con Bisogni Educativi Speciali, intendendo con questo termine una difficoltà negli ambiti di vita dell’educazione e dell’apprendimento. Esso si manifesta con un funzionamento problematico che determina danno o ostacolo al percorso formativo, tanto da necessitare di un piano educativo individualizzato o personalizzato.

Tali alunni possono rientrare nelle categorie:

- Disabilità.
- Disturbi evolutivi specifici.
- Alunni con svantaggi.

Si allega la tabella dei BES rilevati nel nostro Istituto Comprensivo:

A.	Rilevazione dei BES presenti:	
1.	disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
	➤ minorati vista	
	➤ minorati udito	
	➤ Psicofisici	4
	➤ Ritardo cognitivo	8
	➤ Autismo	7
	➤ Patologia pediatrica	1
2.	disturbi evolutivi specifici	
	➤ DSA	45
	➤ ADHD/DOP	3
	➤ Borderline cognitivo	9
	➤ Altro	
3.	svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
	➤ Socio-economico	2
	➤ Linguistico-culturale	16
	➤ Disagio comportamentale/relazionale	6
	➤ Altro	33
Totali		133
	11,8 % su popolazione scolastica di	1129

I PEI e i PDP per l'A.S. in corso, relativi ai nostri allievi, verranno redatti secondo le scadenze definite dalla normativa vigente.

Risorse umane impegnate

- Dirigente scolastico
- Una docente con ruolo di FS per le attività di sostegno, relazioni con i servizi territoriali e per i DSA e le problematiche relative al disagio
- Docenti per le attività di sostegno
- Coordinatori di classe e/o curricolari
- Personale Ata
- Assistenti all'autonomia e alla comunicazione

Il team di sezione dell'infanzia, il team psicopedagogico della primaria e il consiglio di classe della secondaria di primo grado attraverso l'osservazione sistematica della classe e sulla base della eventuale documentazione clinica fornita dalla famiglia, indica in quali casi sia necessaria l'adozione di strategie didattiche e metodologiche personalizzate che si esplicitano e condividono con la famiglia attraverso la stesura del PEI e del PDP.

Quest'ultimo ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Organi collegiali

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

L'istituto di Buttigliera Alta istituisce il GLI per condividere appieno strategie e metodologie efficaci e realizzare appieno l'apprendimento per tutti gli allievi in difficoltà come stabilito dalla D.M.27/12/2012 e dalla legge 53/2003 attraverso la stesura del piano annuale per l'inclusione.

Esso è presieduto dal DS e costituito dalla FS, dai docenti di sostegno, da un docente curricolare per plesso.

Nel GLI confluisce anche il gruppo di lavoro sulla disabilità, GLH, in modo che la condivisione sui percorsi inclusivi, sia attivata a 360 gradi con tutte le componenti dell'istituzione scolastica, che a titolo diverso si occupano di questo tema.

Sono previsti tre incontri che si articoleranno secondo le seguenti modalità:

1) Il primo incontro sarà dedicato alla stesura del PAI, alla verifica del numero e del tipo di BES presenti nell'istituto e al confronto sulle varie strategie didattiche e progetti dedicati all'inclusione, già a in atto, o programmati per l'anno scolastico in corso.

2) Il secondo incontro verterà su una verifica in itinere del processo di inclusione attivato, diffusione delle buone prassi e aggiustamento di percorsi in cui si evidenziano difficoltà.

3) La partecipazione al terzo incontro sarà allargata alla componente genitori del consiglio d'istituto, ai rappresentanti comunali e alla componente degli educatori che hanno lavorato a fianco degli insegnanti per favorire il successo formativo degli alunni. Sarà un momento dedicato alla verifica finale delle attività svolte e alla condivisione dei punti di forza e di debolezza incontrate durante il percorso.

Collegio Docenti

Nel mese di dicembre discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI da perseguire e le attività da porre in essere per il raggiungimento degli stessi.

Discute e delibera il piano annuale.

Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.

GLH operativo (gruppi tecnici)

Elabora il PEI in presenza della certificazione di disabilità come stabilito dalla legge 104/92

Si confronta sulle problematiche relative agli alunni disabili.

Individua modalità didattiche inclusive e buone prassi da condividere in modo da attivare modalità inclusive per la classe in cui è inserito l'alunno o lo studente con disabilità.

Risorse strumentali

Il nostro Istituto è dotato di una serie di attrezzature e ausili informatici specifici, in grado di rispondere in modo adeguato alla necessità dei nostri alunni. In particolare le Lim, e i programmi della Erickson, si sono rilevati strumenti efficaci per i bisogni degli alunni con DSA. La visione di film che raccontassero storie di ragazzi in difficoltà sono stati utilizzati in modo da diffondere comportamenti proattivi ed inclusivi.

Anche quest'anno tali attrezzature saranno utilizzate in quanto si sono dimostrati efficaci strumenti operativi.

Per gli alunni disabili ci siamo serviti e ci serviamo del materiale in concessione d'uso dato dalla scuola polo Norberto Rosa di Susa.

DESCRIZIONE ARTICOLO	CONCESSIONE	PLESSO
TOUCHSCREEN "MAGIC TOUCH 15"	PROT.5099 DEL 17/10/06	PRIMARIA C. COLLODI ROSTA
PISCINA COMPONENTE	PROT.5583 DEL 8/11/06	PRIMARIA COLLODI Rosta
CONF. 500 PALLINE PER PISCINA	PROT.5583 DEL 8/11/06	PRIMARIA COLLODI ROSTA
PROGRAMMA COMUNICAZIONE (APPLICATIVO COMUNICAZIONE, GUIDA ALL'USO DEI SIMBOLI PCS, CHIAVE PROTEZIONE USB, SIMBOLI PCSWMF DELUXE, TTS LOQUENDO V7- MASCILE E FEMMINILE PER COMUNICAZIONE)	PROT.1159 DEL 5/3/10	PRIMARIA BRIZIO
DIDAKEYS – TASTIERA FACILITATA	PROT.1242 DEL 15/03/11	PRIMARIA C.COLLODI ROSTA
SPECCHIO COMPONENTE	PROT.623 DEL 13/02/12	PRIMARIA COLLODI ROSTA
STRUMENTO A PERCUSSIONE Darbuka MEINL HE204	PROT. 767 DEL 12/02/09	I° GR. FERRIERA
STRUMENTO A PERCUSSIONE Darbuka MEINL HE3400	PROT. 767 DEL 12/02/09	I° GR. FERRIERA
TABLET GALAXY TAB A SAMSUNG (INV. 954/2017)	Prot. del	PRIMARIA C. COLLODI ROSTA

Organizzazione scolastica a livello d'Istituto

Compresenza

Classi aperte

Competenze specifiche degli insegnanti a favore di tutti gli alunni che necessitano di attività dedicate anche tra i diversi ordini di scuola, attivando così la flessibilità organizzativa.

Nell'anno scolastico 2018/19

ASL TO3

Comuni di Buttigliera Alta e Rosta

Famiglie

Con.I.S.A. e C.I.S.A

Volontariato

Scuola Polo HC: Norberto Rosa di Susa. Tali alleanze sono state, e saranno, un aiuto concreto per l'attivazione di progettualità inclusive, attraverso risorse economiche ed umane aggiuntive.

Coinvolgimento famiglie

All'interno della scuola saranno attivati serate a tema a cui potranno partecipare insegnanti e genitori, su alcuni temi inerenti l'età evolutiva, coordinati e gestiti da risorse interne alla scuola.

Le famiglie partecipano anche ai GLH operativi e al GLI e condividono la stesura dei documenti dedicati.

Progetti di prevenzione e individuazioni di possibili disturbi dell'apprendimento

Il nostro Istituto inoltre prevede, nel mese di maggio, uno screening sulle classi seconde della primaria, effettuato attraverso le prove MT, per valutare la rapidità e la correttezza della lettura, al fine di monitorare in modo dettagliato l'andamento del percorso scolastico dei nostri alunni, ed inserire prontamente adeguamenti, là dove risultino necessari. Sono inoltre previste somministrazioni delle prove MT di comprensione per tutte le classi della primaria all'inizio dell'anno, a metà anno, e a maggio. In questo modo si potranno monitorare e valutare i progressi degli alunni. È prevista la compilazione, da parte dei docenti, della tabella relativa al potenziamento didattico attivato a favore del ragazzo, come previsto dalla DGR16.

Punti di forza e criticità riscontrati

Il GLI ritiene che la continuità e la flessibilità organizzativa di un istituto comprensivo, come lo è il nostro, favorisce sicuramente il passaggio di informazioni e buone pratiche in modo più facilitante che in ordini di scuola separati, e lo considera, pertanto, un punto di forza. La mancanza di ore di compresenza, nella scuola secondaria di primo grado, rende difficoltoso mettere in pratica un'efficace inclusione dei ragazzi con difficoltà, per questo si utilizza, dove possibile, l'organico di potenziamento, al fine dare ulteriori opportunità formative ai ragazzi.

Accoglienza

L'entrata in una nuova scuola o il passaggio all'ordine di studi successivo, sono momenti delicati per ogni alunno, se poi questo ha delle fragilità particolari, l'accoglienza diventa momento fondamentale per dare una spinta emotiva positiva ed affrontare con serenità il percorso scolastico.

Per questo il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria prevede all'inizio dell'anno la presenza di alcuni insegnanti dei due ordini di scuola e dell'insegnante di sostegno del grado precedente, che accompagnino gli alunni verso la nuova avventura affiancandoli con la loro presenza familiare e rassicurante.

Dalla primaria alla secondaria di primo grado sono previsti incontri in classe con i docenti del grado successivo ed un tutoraggio all'inizio dell'anno con l'insegnante di sostegno, in caso di disabilità, dell'ordine di studi precedente.

Particolare attenzione è posta ai primi colloqui con i genitori nei quali l'insegnante si fa "raccontare" il bambino nella sua interezza, soprattutto rispetto ai suoi punti di forza, in modo da avere una visione globale del bambino e poter utilizzare tali informazioni, nel caso ci siano da attuare degli interventi di sostegno, non solo didattici, ma di supporto alla crescita psicologica dell'alunno.

Valutazione

Per i ragazzi diversamente abili la valutazione sarà riferita ai traguardi formativi e alle attività previsti nel PEI che verrà redatto sulla base del Profilo di Funzionamento dell'alunno.

Attraverso la valutazione i docenti promuovono lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Si farà ricorso ad attrezzature tecniche e a sussidi didattici, nonché ad ogni altra forma di ausilio tecnico necessario per l'attuazione del PEI.

Il consiglio di classe prevedrà adeguate misure compensative o dispensative; specifici adattamenti della prova; esonero della prova nei casi di comprovata gravità.

Per i ragazzi con DSA la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sarà coerente con il PDP.

Saranno adottate modalità didattiche che consentano all'alunno di dimostrare il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle dispense e degli strumenti compensativi indicati nel PDP.

Organizzazione dell'organico di sostegno e della compresenza.

L'essenziale copertura oraria degli insegnanti di sostegno, concessa dagli uffici preposti, permetterà l'intervento sulle classi in cui è inserito l'allievo e non solo. Alcune competenze specifiche verranno messe a disposizione, in forma laboratoriale, per quanti necessitano di specifici potenziamenti. Le compresenze andranno utilizzate in quella direzione in modo da rendere inclusiva la modalità di lavoro, attraverso la partecipazione ai diversi laboratori di molti allievi di classi diverse per sviluppare il senso di appartenenza all'istituzione scolastica in cui sono inseriti e non solo alla classe di appartenenza.

Si prevedono attività in apprendimento cooperativo affinché si possano potenziare, attraverso il lavoro metacognitivo, le fragilità di alcuni alunni, ma nello stesso tempo si possano valorizzare le eccellenze, che frequentemente vengono abbandonate a favore dei più deboli.

Collaborazioni con organizzazioni extrascolastiche

Si proseguirà nella preziosa collaborazione con le Amministrazioni Comunali affinché gli educatori possano continuare a supportare la copertura orario scolastica. È prevista la collaborazione con associazioni di volontariato per attività di lettura e di informatica in orario extracurricolare, per dare ai genitori la possibilità di continuare alcune attività scolastiche

utilizzando strategie diversificate senza che tali attività gravino economicamente sulle loro spalle.

L'Istituto si avvarrà durante l'anno della preziosa collaborazione del CISA e del Con.I.S.A.

Progetti deliberati per gli alunni in difficoltà

Tali progetti sono stati scelti per avere già dato buoni risultati ed aver favorito il potenziamento di alcune abilità che risultavano fragili. La progettazione delle attività avrà come finalità quella di favorire l'inclusione degli allievi e rendere più facilitante il percorso verso il successo formativo.

Per l'anno scolastico 2018/19 sono stati deliberati i seguenti progetti:

Progetti dedicati per gli alunni disabili:

- Sciabile
- Ippoterapia
- Acquaticità

Progetti inclusivi:

- Danza creativa
- Psicomotricità
- Potenziamento prerequisiti motorio-prassici
- Musicoterapia: a colpi di suono
- Educadendo: giocare con il corpo e lo spazio
- The Best: valorizziamo insieme la diversità
- Judo
- Giochiamo con i suoni
- Rel'Azioni in gioco
- Pet-therapy
- Colore e composizione
- Laboratorio cinema
- Legalmente attivi
- Un incontro di emozioni
- Tutti sulla stessa barca
- Un Km al giorno
- L'autobus del Tam tam
- Mercatino di Natale
- Attività laboratori ali inerenti alla musica
- Attività laboratoriale di teatro

**Alcuni di questi progetti si realizzeranno grazie al contributo economico del CISA, della regione, dei Comuni e del contributo delle famiglie.
Altri sono gratuiti e curricolari.**

Da quanto descritto si considera che:

- la formazione degli insegnanti è il presupposto per il successo formativo degli allievi

- un numero congruo di allievi per classe rende più attuabile una prassi inclusiva per i bisogni di tutti e di ciascuno
- risorse economiche finalizzate all'attuazione di progetti efficaci e duraturi sono condizione necessaria per un efficace azione inclusiva.

Approvato dal gruppo di lavoro per l'inclusione in data : 24/10/2018

Deliberato dal collegio docenti in data: 19/12/2018

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Maria Gabriella PARENTE